



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 174 del 18/11/2010**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 4 novembre 2010, n. 242**

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 38,95 MW da realizzarsi nel Comune di Rignano Garganico (Fg) località "Coppa del Vento" nonché delle opere e infrastrutture indispensabili ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Gargano Energia S.r.l., con sede legale in Rignano Garganico (Fg).

Il giorno 4 novembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale

partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Gargano Energia S.r.l., con nota prot. n. 38/3363 del 26.03.2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 78,00 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Rignano Garganico (Fg) località "Coppa del Vento";

con determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 676 del 20 dicembre 2007 esclude dalla procedura di VIA, con le prescrizioni nella stessa dettate, il progetto per la realizzazione dell'impianto da fonte eolica, costituito dagli aerogeneratori aventi le seguenti coordinate (Gauss - Boaga fuso Est) come da tabella:

---

AEROGENE- COORDINATE  
RATORE N. GAUSS BOAGA

---

X Y

---

4 2566557 4608551

---

5 2566216 4609260

---

6 2566798 4608826

---

7 2566018 4609807

---

8 2566677 4609297

---

9 2567038 4609078

---

10 2566368 4610388

---

11 2566811 4610065

---

12 2567129 4609835

---

14 2567361 4608058

---

17 2568450 4608077

---

19 2569103 4608897

---

20 2569183 4609367

---

21 2569352 4609752

---

22 2568902 4609900

---

23 2569487 4608202

---

24 2569738 4608568

---

25 2569869 4608940

---

26 2570315 4608717

---

con nota prot. n. 11934 del 05.11.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 03 dicembre 2009;

la Società con nota dello 01.12.2009 ha trasmesso apposita relazione con cui ha chiesto la modifica del modello di aerogeneratore dimostrando la sostanziale invarianza delle dimensioni e delle caratteristiche tecniche dello stesso, chiedendo quindi che l'istanza riguardi un impianto costituito da numero 19 pale per una potenza complessiva di 38,95 MW;

con nota del 12.03.2010 la società Emmessenne Solar S.r.l. ha rilevato la presenza di una interferenza fra le opere di ampliamento della prevista Stazione Elettrica 380/150 kV in località "Sprecacenere" e le opere di utenza asservite al parco eolico in progetto chiedendo all'Ufficio Energia e Reti Energetiche di verificarne la sussistenza;

con nota del 02.04.2010 Terna S.p.A., successivamente all'incontro tenutosi in data 29.03.2010 presso l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, ha comunicato che l'unica soluzione fattibile per la risoluzione dell'interferenza esistente consiste nello spostamento delle opere MT/AT utente della società Gargano Energia S.r.l. in area distante alcune decine di metri da quella attualmente prevista in progetto, non interferente con l'ampliamento della stazione RTN di Foggia;

la Società in data 03/06/2010 ha trasmesso, a Terna S.p.A., una integrazione al progetto di connessione con la localizzazione della nuova cabina utente, precisando che la delocalizzazione della Cabina Primaria 30/150 kV produttore, avviene nell'ambito della medesima particella catastale;

la Società Gargano Energia S.r.l. con nota prot. n. 8388 del 28/05/2010 ha comunicato la sottoscrizione con la società Emmessenne Solar S.r.l. di un accordo per l'acquisizione della particella su cui de localizzare la cabina di utenza;

con nota prot. n. 8918 del 16.06.2010 è stata convocata apposita Conferenza di Servizi avente ad oggetto l'ampliamento della Stazione Elettrica 380/150 kV in località "Sprecacenere", cui ha partecipato anche la Società Gargano Energia al fine di raccogliere i nulla osta e/o benessere inerenti la nuova localizzazione della cabina utente.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 1079 del 10.02.2010, rilascia nulla osta alla costruzione ed all'esercizio del parco eolico in progetto; prot. n. 1077 del 27.01.2010, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione ed esercizio della linea elettrica MT a 30 kV di raccordo tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna MT/AT del produttore. I nulla osta sono concessi in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla società Gargano Energia S.r.l.;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. ex Ufficio XXIV, prot. n. 3683 del 12.07.2010, conferma, anche per la nuova localizzazione della S.S.E. 30/150 kV, nulla osta espresso con nota prot. n. 4310 del 26.10.2009;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio U.S.T.I.F., prot.n. 3317 del 14.12.2009 comunica di non essere interessato poiché il progetto non interferisce, in termini di distanze ai sensi del D.P.R. 753/1980, con infrastrutture ad impianti fissi esistenti;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 9770 del 02.12.2009, comunica che l'area di ubicazione delle pale eoliche non risulta interessare zone sottoposte a tutela paesaggistica statale ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. n. 42/2004; per quanto riguarda i cavidotti interrati che intersecano tratti soggetti a tutela archeologica nonché attraversamenti di corsi d'acqua ritiene di non avanzare, in linea di massima obiezioni alla realizzazione dell'intervento in progetto. In ogni caso la Ditta proponente dovrà farsi carico di elaborare dettagli esecutivi per ogni singolo attraversamento dei corsi d'acqua pubblici, fermo restando le determinazioni della Soprintendenza Archeologica della Puglia in ordine agli attraversamenti strutturali;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 3540 del 04.03.2010, comunica che l'area interessata dalle opere in progetto non è sottoposta a provvedimenti di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e rilascia parere positivo a condizione che:
  - laddove siano segnalate aree a rischio, sia in relazione alle piattaforme delle turbine sia lungo i tracciati dei cavidotti, è necessario verificare, con indagini in estensione, la consistenza del deposito archeologico;
  - nell'ambito della preventiva dell'interesse archeologico, l'assistenza archeologica sia curata da soggetti in possesso del diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia, qualificati all'attività di raccolta dati;
  - qualora dovessero emergere strutture di interesse archeologico, siano definite possibili varianti alla localizzazione degli impianti;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, prot. n. 15453 del 18.11.2009, comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica non sono attività assoggettate al Certificato di Prevenzione Incendi;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio - Filiale Puglia e Basilicata, prot. n. 2975 del 24.11.2009, comunica che per le particelle che risultano intestate a "Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifiche", il relativo parere dovrà essere rilasciato dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. n. 3032 del 18.02.2010, esprime parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P a condizione che ad esecuzione dei lavori di attraversamento degli ATYD "Idrogeologia superficiale" sia ripristinata la morfologia dei luoghi;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A./V.A.S., prot. n. 5641 del 15.05.2009, esprime nulla osta alla sostituzione del modello di aerogeneratore trovando accoglimento le motivazioni di maggiore producibilità ed efficienza energetica. Resta inteso che il nulla osta riguarda la sola modifica dell'aerogeneratore ed è subordinato al rispetto di tutte le condizioni espresse nel provvedimento di compatibilità ambientale di cui alla Determinazione

Dirigenziale n. 676 del 20.12.2007;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, prot. n. 7562 del 18.11.2009, ai soli fini minerari rilascia nulla osta di massima alla realizzazione del progetto;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri, prot. n. 66781 del 03.12.2009, rilascia parere positivo a condizione che:

- sia acquisito l'inquadramento urbanistico delle zone interessate dal progetto

- sia acquisita la certificazione del comune di Rigano Garganico attestante la relativa conformità o compatibilità con il vigente PUG;

- sia modificato l'elenco descrittivo indicando distintamente per ciascuna particella i dati catastali, comprensivi del titolo e le quote di possesso dei possessori e relativi dati anagrafici, nonché l'effettiva e distinta indicazione delle superfici da espropriare e/o da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità unitarie e complessive;

- sia chiarita l'effettiva proprietà delle particelle di cui al fg. 37 n. 64-69-210, significando che i beni demaniali sono espropriabili solo alla loro sdemanializzazione;

- sia indicato nel piano particellare il confine dei fogli catastali;

- sia chiarito l'anno di riferimento del VAM applicato;

- sia dato avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/2001 preventivamente al rilascio dell'autorizzazione unica;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture tecniche Provinciali BA/FG, prot. n. 80299 del 09.09.2010, rilascia nulla osta per quanto di competenza alla variante ubicazionale della S.S.E. 30/150 kV; nota prot. n. 73889 del 30.12.2009 rilascia nulla osta condizione che:

- siano realizzati pozzetti d'ispezione sui lati dei corsi d'acqua interessati dagli attraversamenti;

- sia apposto un sistema di segnalazione di pericolo specifico derivante da folgorazione per contatto, i cui cartelli dovranno essere apposti e conservati per tutta la durata della vita della rete e comunque nel periodo in cui l'atto amministrativo di concessione ha validità;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale, prot. n. 12489 del 17.06.2010, conferma che le opere in progetto ricadono in aree non soggette al R.D.L. 3267/1923. Restano ferme le responsabilità relative al rispetto del Regolamento forestale n. 10/2009, valido su tutto il territorio regionale, in merito all'eventuale taglio di piante di interesse forestale;

- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 8492 del 29.06.2010, comunica che il progetto di variante che prevede lo spostamento della sottostazione elettrica 30/150 kV e la modifica del tracciato del cavidotto MT 30 kV di collegamento alla stessa e del tracciato AT 150 kV di collegamento allo stallo di ingresso della esistente S.E. non ricadono in zone sulle quali gravano vincoli imposti dal vigente P.A.I.;

- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - DAP di Foggia, prot. n. 36134 del 22.07.2010, conferma per quanto di competenza il parere favorevole già espresso con nota del 15.12.2009;

- Provincia di Foggia - Settore Viabilità, prot. n. 63681 del 02.12.2009, rilascia nulla osta per quanto di competenza;

- Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 21676 del 02.12.2009, esprime parere favorevole a condizione che:

- per quanto riguarda le interferenze con la rete idrografica regionale i punti di inizio e di termine della perforazione in subalveo siano collocati ad una distanza dai cigli degli alvei e relative pertinenze non inferiore a 10 m; nonché la presenza del cavidotto sia segnalata con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a m. 2,00 collocati nei punti di inizio e di termine della tratta in subalveo;

- per quanto riguarda l'attraversamento degli adduttori, la posa del cavidotto avvenga con l'impiego di

trivella spingi tubo; la profondità di posa del cavidotto sia tale da garantire un franco netto non inferiore a m. 1,50 tra la generatrice inferiore della condotta irrigua e quella superiore del contro tubo di protezione del cavidotto; la profondità effettiva delle condotte irrigue sia determinata mediante saggi in sito; il tubo di protezione del cavidotto sia metallico e a tenuta d'acqua; il suo sviluppo deve protrarsi di almeno 3,00 m. oltre la fascia di esproprio, su ambo i lati, con lunghezza complessiva comunque non inferiore a 30,00 metri in asse alla condotta irrigua; la tubazione contenente il cavo elettrico sia chiusa alle estremità con cuffie termo restringenti; il conduttore elettrico da posare sia adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato; la presenza del cavidotto sia adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a m. 2,00; al di sopra del contro tubo sia posato un nastro di segnalazione per tutta la lunghezza; per le tratte in cui l'elettrodotto costeggia la viabilità pubblica e l'adduttore primario del distretto 6 B, l'elettrodotto stesso sia posizionato a distanza non inferiore a m. 3,00 dal limite della fascia di esproprio; prima dell'inizio dei lavori sia stipulata apposita convenzione; sia comunicato l'inizio dei lavori con congruo anticipo onde consentire ai tecnici consortili di effettuare i controlli di rito;

- per quanto riguarda le interferenze con la rete di distribuzione irrigua nei tratti in cui l'elettrodotto risulta parallelo alle condotte la distanza netta tra i due impianti deve risultare maggiore di m 3,75 per condotte  $\varnothing 90\div 275$  e maggiore di m 4.25 per condotte  $\varnothing 300\div 500$ . Nei tratti in cui l'elettrodotto interseca le condotte, il cavidotto sia posato al di sotto della condotta e protetto mediante una tubazione in acciaio della lunghezza non inferiore a m. 5,00; la profondità di posa sia tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm 100; la profondità effettiva delle condotte irrigue sia determinata mediante saggi in sito; al di sopra del contro tubo sia posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza; sia segnalata la presenza del cavidotto su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a m. 2,00; l'attraversamento di condotte in cemento amianto sia consentita solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; la profondità di posa sia tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 150, lo sviluppo del tubo di protezione non deve essere inferiore a mt. 10,00 in asse alla condotta irrigua; tale tecnica può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto; prima dell'inizio dei lavori sia stipulata apposita convenzione. Nei tratti in cui l'elettrodotto si sovrappone alle condotte, lo stesso sia necessariamente modificato;

- Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, prot. n. 4500 del 27.11.2009, comunica che le aree interessate dal progetto non rientrano nei territori di propria competenza;
- Comune di Rignano Garganico, prot. n. 7239 del 17.12.2009, comunica che il Parco eolico in progetto risulta compatibile con la strumentazione urbanistica vigente
- Comune di San Severo, prot. n. 10950 del 25.06.2010, rilascia nulla osta alla realizzazione della linea elettrica;
- Comune di Foggia, prot. n. 3021 del 30.11.2009, rilascia nulla osta alla realizzazione delle opere di connessione elettrica;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 21692 del 16.12.2009 rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 27673 del 07.06.2010, estende il nulla osta, rilasciato con nota prot. n. 041215 del 30.09.2009, anche per le varianti del progetto consistenti nel riposizionamento della Cabina Primaria 30/150 kV e dei relativi collegamenti elettrici per le connessioni dell'impianto eolico alla Rete elettrica nazionale; segnalando la necessità che si provveda alla installazione di apposita segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale, prescritta dall'Autorità competente, per la tutela del volo a bassa quota;

- Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea, prot. n. 59573 del 26.11.2009, si rilascia nulla osta militare per gli aspetti demaniali di competenza;
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC, prot. n. 0009315 del 10.02.2010, rilascia nulla osta a condizione che:
  - per quanto riguarda la segnaletica diurna, per aerogeneratori di altezza superiore a 100 m. e pale di lunghezza superiore ai 30 m., le pale siano verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle pale stesse; per pale di dimensione uguale o inferiore a 30 m. la verniciatura si limiterà ad un terzo della lunghezza delle stesse. La manutenzione sarà a cura e spese del proprietario del bene;
  - per quanto riguarda la segnalazione notturna, le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa. La Società potrà proporre una soluzione alternativa parimenti efficace che sarà oggetto di opportuna valutazione. Dovrà essere, inoltre, prevista a cura e spese della Società una procedura manutentiva ed il monitoraggio dell'efficienza della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile. Dovrà essere comunicata almeno 90 giorni prima la data di inizio e almeno 30 giorni prima la data di fine lavori alla Direzione Aeroportuale di Bari - Brindisi, all'ENAV e all'Aeronautica Militare C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per l'attivazione della richiesta procedura manutentiva, trasmettendo anche i dati relativi alle coordinate geografiche sessagesimali nel sistema WGS-84 di ogni aerogeneratore, altezza massima dell'aerogeneratore, quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore ed eventuale segnaletica ICAO adottata. Infine qualora si ritenga opportuno limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte degli aerogeneratori contenendo anche l'impatto ambientale, potrà presentare apposito studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi;
- Acquedotto Pugliese S.p.A., 03.12.2009, comunica che non sono presenti opere di questa società nelle aree interessate dal progetto;
- ASL Foggia, prot. n. 396 del 26.11.2009, rilascia parere igienico sanitario favorevole;
- Anas S.p.A., prot. n. CBA - 0044152 - P del 17.12.2009, comunica che la viabilità interferente interessa strade di competenza dell'Amministrazione Provinciale;
- Snam Rete Gas S.p.A., prot. n. 420 del 01.10.2009, comunica che non sussistono interferenze con metanodotti;
- Terna S.p.A., prot. n. TE/P20100006830 del 21.05.2010, comunica che la soluzione tecnica proposta in merito al nuovo posizionamento dell'impianto di utenza MT/AT è risolutiva dell'interferenza con il progetto di ampliamento della SE RTN a 380/150 kV di Foggia "Sprecacenero", rispetta le distanze di sicurezza dalle esistenti linee AT, non modifica il punto di connessione già assegnato nella stessa S.E.;

Rilevato che:

- la Società con del 08.03.2010 ha comunicato di aver provveduto a trasmettere al Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri le integrazioni richieste in sede di Conferenza di Servizi;
- la Società con nota del 28.05.2010 ha trasmesso una integrazione del progetto già depositato con la nuova localizzazione della cabina utente già approvata da Terna S.p.A.;
- la Società con nota del 23.05.2010 ha comunicato la sottoscrizione con la società Emmessenne Solar S.r.l. di un accordo risolutivo delle interferenze fra l'ampliamento della S.E. di Terna località "Sprecacenero" e il progetto di connessione presentato dalla Gargano Energia S.r.l. sulla base della soluzione tecnica condivisa con Terna S.p.A.;
- la Società con nota del 05.06.2010 ha comunicato di aver trasmesso l'aggiornamento del piano particellare di esproprio con esclusione delle aree per la sottostazione utente in località "Sprecacenero", del Comune di Foggia;
- l'Ufficio Energia ha disposto l'Avviso d'avvio della "Procedura di Esproprio, provvedendo con nota prot.

n AOO\_159 - 13/7/2010 n. 11044 la comunicazione al rispettivi comuni interessati per la richiesta di affissione all'Albo Comunale per l'avvio della Procedura di Esproprio nonché su due quotidiani di cui uno a tiratura nazionale.

- la Società con nota del 30.08.2010 ha trasmesso la comunicazione di avvenuta pubblicazione dell'“Avviso di Avvio della Procedura di Esproprio” presso i comuni di Rignano Garganico, San Severo e Foggia, nonché su due quotidiani di cui uno a tiratura nazionale;
- che per l'impianto eolico e le opere connesse e le infrastrutture non sono pervenute ne ai Comuni interessati ne all'Ufficio Energia “opposizioni all'avvio della procedura di esproprio” confermando la validità della procedura di esproprio avviata;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che “si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale ... il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”, e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 13588 del 17.09.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- il Servizio Ecologia - Ufficio VAS, con nota prot. n. 14420 del 07.10.2010, ha rinviato al comune di Rignano Garganico la valutazione della distanza intercorrente fra gli aerogeneratori 7, 10, 11, 23 e 24 e alcune strade comunali in merito ad una eventuale tutela ai fini della sicurezza stradale nonché la verifica dell'eventuale interferenza del progetto con la rete tratturale;
- il comune di Rignano Garganico con nota prot. n. 6112 del 18.02.2009 aveva trasmesso il proprio parere favorevole di compatibilità paesaggistica al fine del rilascio dell'attestazione di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 5.04 trasmesso al Servizio Urbanistica della Regione Puglia per la verifica di coerenza;
- il Servizio Urbanistica della Regione Puglia con nota prot. n. 3032 del 18.02.2010 ha confermato quanto espresso dal comune di Rignano Garganico in ordine alla verifica di compatibilità paesaggistica delle NTA del PUTT/P;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

„ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 19 aerogeneratori della potenza complessiva di 38,95 MW e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Rignano Garganico (Fg) in località “Coppe del Vento” posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

---

AEROGENE- COORDINATE  
RATORE N. GAUSS BOAGA

---

X Y

---

4 2566557 4608551

---

5 2566216 4609260

---



6 2566798 4608826

---

7 2566018 4609807

---

8 2566677 4609297

---

9 2567038 4609078

---

10 2566368 4610388

---

11 2566811 4610065

---

12 2567129 4609835

---

14 2567361 4608058

---

17 2568450 4608077

---

19 2569103 4608897

---

20 2569183 4609367

---

21 2569352 4609752

---

22 2568902 4609900

---

23 2569487 4608202

---

24 2569738 4608568

---

25 2569869 4608940

---

26 2570315 4608717

---

„ una linea elettrica interrata MT a 30 kV per il collegamento interno dell'impianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione;

„ una linea elettrica interrata MT a 30 kV di collegamento fra l'impianto e la Sottostazione Utente;

„ una Sottostazione Utente 30/150 kV di collegamento con la Stazione Elettrica Terna 150/380 kV in località "Sprecacenero" del Comune di Foggia.

• in data 29.09.2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Gargano Energia S.r.l. ed il Comune di Rignano Garganico (Fg) l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

• l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 01.10.2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 011921 e della Convenzione al repertorio n. 011922;

• come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 242 del 4 novembre 2010 agli atti del Servizio il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter

della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 38,95 MW composto da numero 19 aerogeneratori, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Rignano Garganico (Fg) località "Coppa del Vento".

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97.

#### DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Gargano Energia S.r.l. con sede legale in Rignano Garganico alla Contrada Villanova n. 19, Partita IVA 03476480714 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

„ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 19 aerogeneratori, della potenza complessiva di 38,95 MW, e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Rignano Garganico (Fg) in località "Coppa del Vento" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

---

AEROGENE- COORDINATE  
RATORE N. GAUSS BOAGA

---

X Y

---

4 2566557 4608551

---

5 2566216 4609260

---

6 2566798 4608826

---

7 2566018 4609807

---

8 2566677 4609297

---

9 2567038 4609078

---

10 2566368 4610388

---

11 2566811 4610065

---

12 2567129 4609835

---

14 2567361 4608058

---

17 2568450 4608077

---

19 2569103 4608897

---

20 2569183 4609367

---

21 2569352 4609752

---

22 2568902 4609900

---

23 2569487 4608202

---

24 2569738 4608568

---

25 2569869 4608940

---

26 2570315 4608717

---

„ una linea elettrica interrata MT a 30 kV per il collegamento interno dell'impianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione;

„ una linea elettrica interrata MT a 30 kV di collegamento fra l'impianto e la Sottostazione Utente;

„ una Sottostazione Utente 30/150 kV di collegamento con la Stazione Elettrica Terna 150/380 kV in località “Sprecacenere” del Comune di Foggia.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Gargano Energia S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

3 durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;

3 durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a) e b) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi

dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato ai Comuni di Rignano Garganico, San Severo e Foggia.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

---